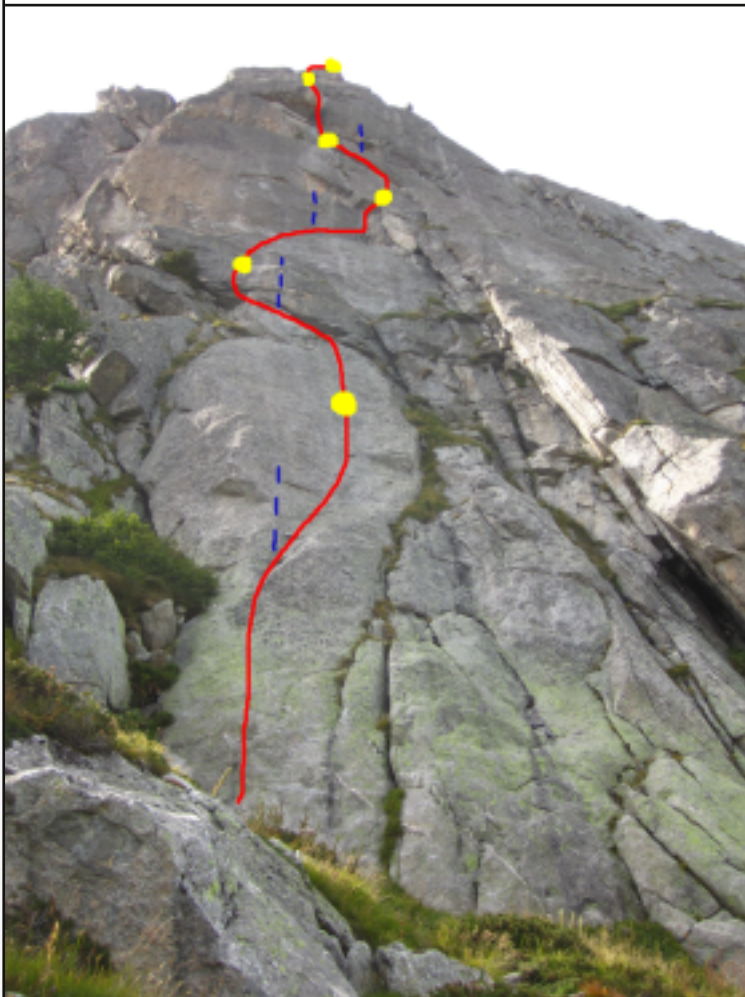


Albigna Via Leni

6a (5c obbl.), 150 m, S2/I



Località di partenza

Pranzaira (funivia dell'Albigna)

Gruppo montuoso

Spazzacaldera

Esposizione

Sud

Quota vetta

2300 m

Quota attacco

~ 2100 m

Primi salitori

V.Eggenberger, J.Bardill, E.Kilchor (1981)

Immagine

In rosso: il tracciato della via

In giallo: le soste

In blu: la via Nebel des grauens

Avvicinamento

Dalla stazione di arrivo della funivia, raggiungibile in 2h a piedi o in funivia (A/R 15€), prendere la strada che sale verso la diga. Passato il primo tornante, costeggiare la parete fino al lato più sinistro (viso a monte). Risalire brevemente per sentiero alla base della parete e all'attacco della via indicato con scritta blu. 10-15 minuti.

Relazione

1° TIRO: Placca lavorata che prosegue a destra nella parte più appoggiata. Non seguire gli spit in verticale (via "Nebel des grauens" o Lenilinks - come indicato da una scritta). 5c

2° TIRO: Placca appoggiata e quindi fessura sotto al tetto che si aggira a sinistra, dove c'è una buona lama. Non proseguire in verticale (via "Nebel des grauens"). 6a

3° TIRO: Salire in verticale nei pressi di due spit ravvicinati. Non proseguire dritti, ma rinviare lo spit più basso (per avere meno attriti di corda) e proseguire sulla destra in direzione di altri spit e del muretto intagliato da una bella fessura verticale. Prima del muretto, salire per fessura piuttosto svasa e quindi attraversare alla base del muretto che si passa in dulfer su buoni appigli ma con movimenti fisici. Sosta alla fine della fessura. 5c

4° TIRO: Spostarsi a destra sotto una sezione verticale e quindi placchetta. 5c

5° TIRO: Entrare nell'evidente camino con qualche movimento faticoso. Prestare attenzione all'uscita: meglio spostarsi sulla placchetta adagiata a sinistra. Sosta. Ma è possibile proseguire ancora in verticale presso una sosta posta nei pressi della cima del torrione. 5c+

A questo punto la via termina ma è possibile proseguire, come abbiamo fatto, fino alla fiamma.

6° TIRO: Proseguire su roccia abbattuta aggirando la vetta sulla destra, quindi scendere pochi metri fino ad una sosta posta sopra il canale (ce n'è una anche sulla destra).

Discesa: da qui è possibile fare una doppia nel canale e quindi scendere alla base del canale (eventuale altra breve doppia) fino a reperire il sentiero che riporta alla funivia. III grado

7° TIRO: Reperire tracce di sentiero nel prato e risalire sulla destra (faccia a monte) nei pressi di un vago canale. Attrezzare una sosta su friend.

8° TIRO: Risalire dove la roccia è più abbattuta (noi siamo partiti leggermente a sinistra (viso a monte), dopo aver preventivamente individuato dal prato la linea più semplice. Nulla sul tiro, sosta su friend. III/IV grado

9° TIRO: Proseguire per una decina di metri fino ad incrociare un paio di spit della via "Fiamma Sud" e proseguire, sempre su terreno facile fino in sosta. 5a

10° TIRO: Seguire la freccia blu, spostandosi a destra. Risalire nel canalino (spit) fino a giungere ad una placca che si supera su una bella lama posta a sinistra. Rinviare lungo e traversare nel punto più alto. Sosta. 5a

11° TIRO: Per cresta scendere nell'intaglio prestando attenzione a non far incastrare la corda. Tiro lungo.

12° TIRO: Salire brevemente per qualche metro per poi spostarsi sulla destra a reperire una traccia di sentiero che in breve traversando porta alla base della fiamma.

13° TIRO: Per una descrizione dettagliata delle salite alla fiamma, fare riferimento alla relazione dedicata. In generale, il tiro (15m) sullo spigolo presenta difficoltà di 5c+ mentre quello sul versante nord, dal quale normalmente ci si cala, presenta difficoltà di 6b(+).

Note

Via molto bella su difficoltà omogenee. Ben spittata.

Tiri brevi e concatenabili con corde da 60m. Per la via abbiamo usato solo rinvii ma se si prosegue fino alla fiamma, portare anche friend da 0.4 a 2BD.

Discesa

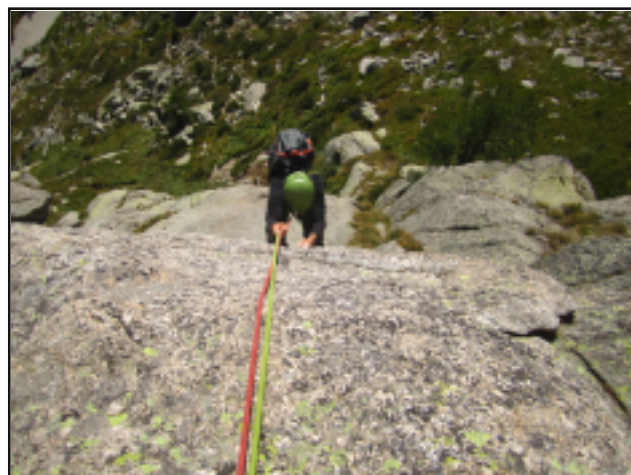
Se si farà solo la via Leni, è possibile scendere in doppia o, in alternativa, leggere la descrizione del 6° tiro (non verificata).

Altrimenti, dalla fiamma, stando alti, tornare indietro, traversando fino ad un terrazzino su tracce di sentiero (ottima postazione fotografica sulla fiamma). Scendere fino ad un ometto (incrociato salendo) e scendere sul lato opposto per sentiero (eventuale breve doppia per scendere da un caminetto), quindi sentiero.

Da una ripetizione di Marco Ghezzi e Lorenzo Castagna durante un'uscita del corso avanzato il 14 settembre 2013.



Primo tiro



Uscita del tetto del secondo tiro